

Il 21 novembre a Bologna si è tenuta una giornata dedicata alla valutazione della ricerca coordinata da Dario Braga. Nella prima parte del suo intervento, Alberto Baccini ha proposto ai presenti di mettersi nei panni di un rettore che voglia scalare le classifiche internazionali, mostrando che si tratta di un'impresa che non richiede di migliorare né la didattica né la ricerca di Ateneo. Nella seconda parte, dopo aver mostrato che ANVUR con la VQR non ha fatto classifiche, ma solo "graduatorie", ha discusso le distorsioni più evidenti di quelle graduatorie. E ha suggerito alcuni interventi di policy per migliorare i risultati nella prossima VQR tra cui:

1. eliminare i ricercatori senza pubblicazioni inserendoli tra gli autori di paper scritti da altri membri dell'ateneo,
2. adottare strategie di citazione reciproca,
3. diventare publisher di riviste con impact factor.

Infine ha più seriamente mostrato come ridurre i danni della valutazione, soffermandosi su DORA e sul tema della salvaguardia del pluralismo della ricerca. ([Fonte](#) : A. Baccini 13-12-2014),